







## PNRR ISTRUZIONE



C.P.I.A. 2 VARESE "Tullio De Mauro" Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Brunico, 29 - 21100 Varese - Tel. 0332 335493 - Fax 0332 330373 -

C.M. VAMM326005 - C.F. 95081700122

vamm326005@istruzione.it; vamm326005@pec.istruzione.it; www.cpiavarese.edu.it;

## OGGETTO: DECRETO DI AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE RIVOLTA AL PERSONALE ATA INTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA n. 2 UNITA'

Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n.222, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1

Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 222/2022)

Titolo progetto: CPIA 4.0: AMBIENTI INNOVATIVI Codice Progetto: M4C1I3.2-2024-1182-P-45961

CUP: C34D24000400006

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. l8 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, numero 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della

Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza:

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione N. 222 dell'11 agosto 2022 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche PNRR in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 222/2022;)

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 222/2022) è stato adottato il Decreto del Ministro dell'istruzione N. 222

dell'11 agosto 2022, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note";

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'incarico di "responsabile unico del progetto" è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto;

VISTA la Delibera n° 13 del Collegio docenti del 23/02/2024;

VISTA la Delibera Commissario Straordinario del 26/07/2024 n° 9/2024

CONSIDERATO che l'istituzione scolastica ha autonomamente proceduto alla generazione del Codice CUP C34D24000400006 per il progetto codice M4C1I3.2-2024-1182-P-45961 titolo "CPIA 4.0: AMBIENTI INNOVATIVI";

VISTO l'atto di concessione del 21/04/2024 prot. n. 59718 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, definitivamente approvato dal Commissario Straordinario 15/02/2024, delibera n. 1;

VISTO il Decreto di Assunzione in bilancio protocollo numero 1646/2024 del 25/07/2024, con il quale, tra l'altro, è stato istituito l'aggregato A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) Piano scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom CPIA – D.M. 222/2022 art.1.

VISTO il Decreto n. prot n. 1664 del 06/08/2024 del Dirigente Scolastico Prof.ssa Lorealla Finotti con la quale assume l'incarico di R.UP.

VISTO il Decreto n. prot n. 1665 del 06/08/2024 del Dirigente Scolastico Prof.ssa Lorealla Finotti con la quale assume l'incarico di Coordinatrice e Progettista.

RITENUTA la necessità di individuare le figure cui affidare l'attività di progettazione e coordinamento nell'ambito del progetto sopra specificato.

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

RILEVATA la necessità di impiegare personale interno per svolgere attività specialistiche di supporto tecnico,

amministrativo organizzativo al RUP connesse all'attuazione del progetto , Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 222/2022). Titolo progetto: CPIA 4.0: AMBIENTI INNOVATIVI, Codice Progetto: M4C1I3.2-2024-1182-P-45961, CUP: C34D24000400006.

VISTO II vigente C.C.N.L;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto in oggetto, di avvalersi della collaborazione di personale ATA, in particolare Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici, in possesso di idonei requisiti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di cui trattasi;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto assicurando l'effettivo raggiungimento di target e milestone degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Lorella Finotti, in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Lorella Finotti, in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DECRETA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una procedura di selezione rivolta al personale ATA interno all'istituzione Scolastica per i seguenti incarichi:
  - nr 2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AMMINISTRATIVO

Le attività verranno svolte a partire dalla data di conferimento degli incarichi e dovranno essere completate entro la data di conclusione del Progetto.

L'amministrazione, qualora il numero delle candidature pervenute fosse inferiore a quello richiesto dall'Avviso, si riserva la facoltà di affidare gli incarichi anche in presenza di una sola domanda di partecipazione per ciascuna tipologia, purchè in possesso di idonei requisiti.

- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Istituto, all' Albo e nell'area Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lorella Finotti